

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2017

D.g.r. 11 settembre 2017 - n. X/7071

Requisiti e procedure per l'integrazione del calendario regionale e per il riconoscimento della qualifica internazionale, nazionale e regionale di ulteriori manifestazioni di rilevante interesse non previste in sede di programmazione annuale (art. 126, comma 4 bis, l.r. 6/2010)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che al Titolo IV riporta le disposizioni concernenti le manifestazioni fieristiche, ed in particolare:

- l'art. 123, che stabilisce, tra l'altro, che le manifestazioni fieristiche sono qualificate di rilevanza internazionale, nazionale, regionale e locale in relazione al loro grado di rappresentatività del settore economico interessato, al programma e agli scopi dell'iniziativa e alla provenienza di visitatori e espositori, e che pone in capo a Regione Lombardia, con decreto del dirigente competente, il riconoscimento o la conferma delle qualifiche di livello internazionale, nazionale e regionale;
- l'art. 126, che stabilisce, tra l'altro, i termini per la presentazione da parte degli organizzatori fieristici delle richieste di riconoscimento della qualifica e per l'approvazione da parte della Giunta regionale del calendario regionale delle manifestazioni con qualifica internazionale, nazionale e regionale;

Visto il regolamento regionale 12 aprile 2003, n. 5 di cui al comma 3 dell'articolo 123 della l.r. 6/2010, che stabilisce i requisiti, le modalità e le procedure per il riconoscimento o la conferma, da parte di Regione Lombardia, della qualifica delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali che si svolgono in Lombardia;

Dato atto che il citato regolamento, agli articoli 8 comma 1 e 19, comma 1, prevede:

- il termine del 31 gennaio dell'anno precedente per la presentazione delle richieste di inserimento nel calendario regionale e di attribuzione della qualifica internazionale e nazionale;
- il termine del 30 aprile dell'anno precedente per la presentazione delle richieste di inserimento nel calendario regionale e di attribuzione della qualifica regionale;

Visto il comma 4 bis dell'art. 126 della l.r. 6/2010, come inserito dall'art. 14, comma 1, lettera c) della l.r. 15/2017, che prevede che la Giunta regionale definisce le procedure e i requisiti per l'eventuale integrazione del calendario regionale e per il riconoscimento della qualifica internazionale, nazionale e regionale di ulteriori manifestazioni di rilevante interesse non previste in sede di programmazione annuale;

Ritenuto pertanto di dare applicazione alla norma sopra indicata, prevedendo i requisiti e le procedure di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione a Regione Lombardia da parte degli organizzatori fieristici di richieste di integrazione del calendario regionale e per il riconoscimento delle qualifiche internazionale, nazionale e regionale per manifestazioni di rilevante interesse non previste in sede di programmazione annuale;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i requisiti e le procedure di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione a Regione Lombardia da parte degli organizzatori fieristici di richieste di integrazione del calendario regionale e per il riconoscimento delle qualifiche internazionale, nazionale e regionale per manifestazioni di rilevante interesse non previste in sede di programmazione annuale;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

REQUISITI E PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL COMMA 4 BIS DELL'ARTICOLO 126 DELLA L.R. 6/2010

1. Le domande di inserimento nel calendario regionale e di riconoscimento della qualifica internazionale, nazionale e regionale possono essere presentate in deroga ai termini di cui agli articoli 8 comma 1 e 19 comma 1 del r.r. 5/2003 e s.m.i., sia nel caso di manifestazioni alla prima edizione in Lombardia che di manifestazioni già esistenti, qualora non sia stato possibile per l'organizzatore definirne il periodo, il luogo e le modalità di svolgimento entro i termini di cui al citato regolamento, per cause oggettive e dimostrabili.
2. Sono considerate cause oggettive:
 - a. La manifestazione è di nuova ideazione e il perfezionamento della sua organizzazione è avvenuto in un momento successivo ai termini di cui al punto 1;
 - b. La manifestazione, già esistente, si trasferisce in Lombardia da altra Regione o da altro Stato e tale trasferimento è stato perfezionato in un momento successivo ai termini prescritti;
 - c. La messa a disposizione, da parte di terzi, di fattori essenziali allo svolgimento della manifestazione (es: spazi espositivi, finanziamenti, diritti, marchi ecc.) è avvenuta, per cause non imputabili all'organizzatore, in un momento successivo ai termini previsti;
 - d. Sono intervenute problematiche aziendali e societarie (es: imprese di nuova creazione, fusioni e acquisizioni, difficoltà finanziarie giuridicamente accertate ecc.) che hanno limitato l'operatività e la programmazione delle attività da parte del soggetto organizzatore;
 - e. Ulteriori situazioni, da documentare adeguatamente, non prevedibili da parte dell'organizzatore e non imputabili a quest'ultimo, che abbiano impedito l'organizzazione dell'evento in maniera determinante.
3. Le domande dovranno essere presentate almeno 3 mesi prima della data di svolgimento della manifestazione, secondo le modalità e corredate dai documenti previsti all'art. 8 commi 1 bis e 4 del r.r. 5/2003.
4. L'organizzatore richiedente dovrà allegare alla domanda la documentazione che attesti la sussistenza dei motivi oggettivi che non hanno reso possibile la presentazione della richiesta entro i termini sopra riportati, e che illustri il rilevante interesse della manifestazione per il settore di riferimento o per il sistema economico lombardo nel suo complesso.
5. In sede di istruttoria delle domande il dirigente competente per materia, oltre a verificare i requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 5 e 6 del r.r. 5/2003, verifica:
 - a. la sussistenza di motivi oggettivi a giustificazione della mancata presentazione della domanda entro i termini sopra citati;
 - b. il rilevante interesse della manifestazione per il settore di riferimento o per il sistema economico lombardo nel suo complesso.
6. La qualifica di manifestazione fieristica internazionale, nazionale e regionale per le domande presentate entro il termine di cui al punto 3 del presente allegato è disposta entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, con decreto del dirigente competente per materia.
7. Entro 30 giorni dall'avvenuto riconoscimento della qualifica ai sensi del punto precedente, la Giunta regionale provvede con proprio atto all'aggiornamento del calendario fieristico regionale.

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2017

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 5 settembre 2017 - n. 10555**Prelievo dal fondo di riserva di cassa e relativi adeguamenti degli stanziamenti del bilancio di previsione 2017 e del relativo documento tecnico d'accompagnamento - 16° provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Vista la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 35 «Legge di Stabilità 2017-2019»;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 36 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale 2017/2019 a legislazione vigente»;

Vista la d.g.r. 29 dicembre 2016 n. X/6101 «Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019, piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2017 - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house- prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2017-2019»;

Visto il decreto del Segretario generale n.14081 del 29 dicembre 2016 «Bilancio finanziario gestionale 2017-2019»;

Vista la d.g.r. n. 6380 del 27 marzo 2017 «Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011»;

Vista la d.g.r. n. 6493 del 21 aprile 2017 «Variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio finanziario 2017 a seguito della determinazione dei residui attivi e passivi effettivi all'1 gennaio 2017»;

Vista la legge regionale del 10 agosto 2017, n. 22 «Assestamento al bilancio 2017/2019 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»

Visto il decreto del Segretario generale n. 9829 del 4/8/17 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2017-2019 a seguito dell' «Assestamento al bilancio 2017-2019 - I° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali», approvato con l.c.r. n. 162 del 1 agosto 2017;

Visto l'art 48 del d.lgs.118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009» e successivo d.lgs.126/2014«Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118» che disciplina casistiche e modalità di utilizzo dei fondi di riserva iscritti a bilancio;

Considerato che le Direzioni Generali hanno richiesto integrazioni di cassa sui capitoli indicati nell'allegato A al fine di procedere alla liquidazione di spese con carattere di urgenza relative ad obbligazioni in scadenza i cui stanziamenti di cassa non sono stati previsti o sono stati stimati in misura inferiore in sede di previsioni iniziali o di successive variazioni di bilancio;

Dato atto che la dotazione finanziaria di cassa del cap. 1.20.01.736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa», alla data del 31 agosto 2017 è di € 2.700.292.084,57

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere all'adeguamento dello stanziamento di cassa dei capitoli di cui all'allegato «A», che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi ivi indicati, al fine di dar corso a pagamenti necessari all'adempimento di obbligazioni giuridiche sottostanti;

Visto il decreto del Segretario generale della Presidenza del 20 maggio 2016, n. 4517 contenente la definizione e l'articolazione delle strutture organizzative dirigenziali oggetto di rimodulazione delle direzioni ed aree;

Visti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Visto in particolare il VII Provvedimento Organizzativo 2016 della X Legislatura adottato con la d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016 che ha definito gli assetti organizzativi della Giunta regionale conferendo l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa «Programmazione e gestione finanziaria» alla Dott.ssa Marelli Elide Maria;

Richiamata la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e s.m.i., art. 41 comma 2, che detta «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» ed il r.r. 2 aprile 2001,

n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale» per quanto compatibili con le norme di cui al citato decreto legislativo n. 118/2011;

DECRETA

1. di prelevare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, la somma di € 57.364,00 dal cap. 1.20.01.736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa» del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

2. di apportare la conseguente variazione alla dotazione di cassa dei capitoli, specificati nell'allegato «A», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del bilancio di previsione 2017 ed al Documento tecnico di accompagnamento per un importo complessivo di € 57.364,00;

3. di trasmettere copia del presente atto, entro dieci giorni al Consiglio regionale e pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL dirigente
Elide Maria Marelli

_____ • _____